Regolamento per l'organizzazione del Servizio Notifiche

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 25/02/2021

INDICE

- Articolo 1 – Oggetto ed ambito di applicazione
- Articolo 2 – Gestione del servizio
- Articolo 3 – Notifiche di atti della amministrazione comunale
- Articolo 4 – Notifiche per conto di altre Amministrazioni
- Articolo 5 – Rimborsi
- Articolo 6 – Modalità di pagamento
- Articolo 7 – Destinazione dei rimborsi
- Articolo 8 – Reciprocità ed eccezioni
- Articolo 9 – Disposizioni finali

Articolo 1 – Oggetto ed ambito di applicazione

Il presente regolamento, in attuazione delle previsioni statutarie ed in conformità ai principi del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive integrazioni e modifiche, disciplina la organizzazione e le modalità di svolgimento del servizio notifiche svolto dal comune di Siziano.

Articolo 2 – Gestione del servizio

Il servizio notifiche, oggetto del presente regolamento, viene curato dai Messi Comunali che provvedono, sotto la propria responsabilità e nell'ambito dell'organizzazione del proprio tempo di lavoro, a garantire la notifica degli atti entro le scadenze, nel rispetto dei principi fissati dal presente regolamento.

I messi del comune di Siziano provvedono ad effettuare le notificazioni nell'ambito del territorio comunale personalmente o, nei casi in cui ciò sia consentito dalla legge, mediante il servizio postale.

L'Amministrazione comunale ricorre ai messi notificatori di altro Ente Locale solo qualora non sia possibile eseguire utilmente la notificazione mediante il servizio postale.

Articolo 3 – Notifiche di atti della amministrazione comunale

Per ottenere la notificazione di un atto il Responsabile di Settore che l'ha adottato provvede ad inviarlo all'Ufficio Messi tempestivamente.

Al fine di garantire all'Ufficio Messi una efficace programmazione del lavoro gli atti da notificarsi devono essere trasmessi unitamente ad una nota in cui siano indicati:

- il destinatario/i destinatari dell'atto;
- gli estremi dell'atto da notificare;
- il numero di copie dell'atto trasmesse;
- l'eventuale termine di notifica in caso di scadenza.

Di norma, salvo che non venga richiesta la notifica d'urgenza, i Messi Comunali provvedono alle notifiche entro i cinque giorni lavorativi successivi all'arrivo degli atti all'ufficio.

Gli atti trasmessi all'Ufficio Messi non devono comunque contenere schemi di relazione di notifica difformi da quelli predisposti dal competente Ufficio Messi.

L'Ufficio Messi, eseguita la notificazione richiesta, provvede alla tempestiva restituzione degli atti all'area richiedente mediante apposita nota di trasmissione.

Le note di trasmissione, in entrata ed in uscita, vengono conservate ed archiviate.

Articolo 4 – Notifiche per conto di altre Amministrazioni

Il comune di Siziano, in applicazione dell'articolo 10, comma primo, della legge 03/08/1999 n. 265 e successive integrazioni e modifiche, provvede alla notifica di atti per conto di altre pubbliche Amministrazioni utilizzando i propri Messi Comunali solo in seguito a richiesta motivata da parte delle stesse pubbliche Amministrazioni subordinatamente all'impossibilità, dalle medesime debitamente formalizzata, di utilizzo del servizio postale o di altra forma di notificazione.

La notifica degli atti della amministrazione finanziaria indicati dall'articolo 14 della legge 20/11/1982 n. 890 e successive integrazioni e modifiche, può essere effettuata mediante il servizio postale, come previsto al comma secondo della predetta norma.

Di norma, salvo che le Amministrazioni terze non richiedano la notifica d'urgenza i messi provvedono alle notifiche richieste entro i cinque giorni lavorativi successivi all'arrivo degli atti all'ufficio.

Articolo 5 – Rimborsi

L'Amministrazione pubblica richiedente deve rimborsare al Comune di Siziano la somma di € 5,88 per ogni notifica effettuata, fermo restando comunque l'ulteriore obbligo di versamento per le spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, secondo le tariffe vigenti, eventualmente sostenute dalla amministrazione comunale nelle ipotesi previste dall'articolo 140 del codice di procedura civile.

Detta somma è aggiornata ogni tre anni in virtù di apposito decreto ministeriale.

La somma di cui al precedente comma compensa le spese vive affrontate dalla amministrazione comunale, quali le spese postali, nonché il costo orario del servizio prestato dai Messi Comunali.

Al fine di rendere il rimborso un reale corrispettivo del servizio i Messi Comunali sono tenuti a rilevare annualmente sia la quantità di atti notificati per conto di altre Amministrazioni, sia le spese postali affrontate a questo fine.

Il rimborso di cui al presente articolo non è soggetto a imposta sul valore aggiunto.

Articolo 6 – Modalità di pagamento

Le Amministrazioni richiedenti provvedono ai pagamenti previsti dal precedente articolo versando la somma dovuta alla Tesoreria Comunale, avendo cura di indicare espressamente, nella parte causale, la formula "Rimborso spese di notifica atto Prot. N.... del".

I Messi Comunali sono tenuti ad effettuare comunque le notifiche anche se l'amministrazione richiedente non abbia provveduto al pagamento in via preventiva.

In tal caso l'Ufficio Messi trasmette richiesta di pagamento delle somme dovute con invito ad adempiere entro un termine di quindici giorni.

L'Ufficio Messi provvede in ogni caso a richiedere con cadenza trimestrale, ai sensi del terzo comma dell'articolo 10 della legge 03/08/1999 n. 265 e successive integrazioni e modifiche, alle singole Amministrazioni richiedenti la liquidazione ed il pagamento delle somme spettanti per tutte le notificazioni effettuate per conto delle stesse allegando la documentazione giustificativa ed indicando il corrispettivo dovuto per ciascuna notifica effettuata.

L'Ufficio Messi provvede altresì a trasmettere con cadenza semestrale al Settore Finanziario, per i successivi adempimenti di competenza, l'elenco complessivo delle notificazioni effettuate per conto di altre pubbliche Amministrazioni con indicazione del corrispettivo dovuto per ciascuna notifica effettuata.

Articolo 7 – Destinazione dei rimborsi

In applicazione dell'art. 67, comma 3 lettera f) e dell'art. 68 comma 2 lettera h) del CCNL 21/05/2018 secondo quanto disciplinato dall'art. 54 del CCNL 14/09/2000 che recita: *“Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi”*; una quota parte del rimborso delle spese di ogni notificazione di atti per conto di altre Amministrazioni, stabilita in sede di delegazione trattante, sarà destinata all'erogazione di incentivi a favore dei messi notificatori, al netto delle spese fisse preventivamente sostenuta dal Comune, mentre la restante parte sarà destinata all'acquisto di beni e servizi relativi al medesimo Ufficio Messi.

Ad ogni messo comunale è destinata la quota percentuale in funzione delle notificazioni effettuate.

Articolo 8 – Reciprocità ed eccezioni

Il rimborso delle spese di notifica si applica nei confronti di tutte le Amministrazioni che richiedano al comune di Siziano la notificazione di atti e deve considerarsi esclusa ed inapplicabile qualsivoglia condizione di reciprocità richiesta e/o assunta dalle Amministrazioni richiedenti.

Sono esentate dal pagamento le Amministrazioni pubbliche con riguardo ai soli provvedimenti assunti nell'esclusivo interesse del comune di Siziano, in quanto destinatario di proventi, e per le notificazioni che devono per legge essere eseguite dai Messi Comunali in via esclusiva ed a pena di nullità, purché nella richiesta di notifica siano richiamate o citate le disposizioni di legge invocate.

Articolo 9 – Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.

Successivamente alla entrata in vigore del presente regolamento, la giunta comunale può provvedere alla sua necessaria integrazione e modifica mediante apposita deliberazione ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive integrazioni e modifiche.